



**ISTITUTO COMPENSIVO - NOVOLI**

*SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE*

*SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" – VIA DEI CADUTI SCUOLA*

*SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" – VIA L. MADARO*



## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (P.A.I.)**

Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 06/03/2013, Nota Prot. 1551 27/06/2013  
e Nota Prot. 2563 22/11/2013  
DL 66/2017, DL 96/2019

**A.S. 2022 /2023**

**Elaborato dal GLI – 29.06.2022**

**Deliberato nel Collegio Docenti – 30.06.2022**

## Premessa

### **“La scuola è aperta a tutti.”**

#### **Art. 34 della Costituzione**

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...” Art. 3 della Costituzione.

Dal testo costituzionale sino ai nostri giorni ci si è sempre interrogati sul ruolo sociale della scuola, sulla sua capacità di assumere un posto centrale nel complesso processo di inclusione all’interno della comunità.

Il legislatore ha, di volta in volta, perfezionato e integrato la normativa allo scopo di favorire il processo di integrazione prima e di inclusione poi di un numero sempre maggiore di categorie deboli, partendo dai disabili sino ad approdare alla più vasta e composita categoria dei Bisogni educativi speciali che include tutti gli alunni con particolari esigenze formative ricomprendendo gli studenti con handicap, quelli con disturbi specifici di apprendimento, con svantaggio socio-culturale, linguistico, relazionale, agli alunni ad alto potenziale. Negli anni si è modificato anche il ruolo della scuola in questo complesso processo, essa infatti, da istituzione che integrava i soggetti deboli indicati da strutture esterne come le Asl, i Servizi sociali e il Tribunale dei minori, è divenuta parte attiva nell’identificazione e presa in carico di alunni con particolari esigenze formative, acquisendo spesso un ruolo autonomo e centrale nel processo di inclusione.

Il rinnovato ruolo della scuola porta con sé la necessità di nuovi e sempre più efficaci strumenti per monitorare e valutare il grado di inclusione; il Pai risponde a questa esigenza. Con la nota ministeriale del 27 Giugno 2013 il MIUR definisce con precisione la natura e la funzione del Piano annuale dell’inclusività: “ Con la presente nota si ritiene opportuno ribadire che scopo del P.A.I. è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno”.

La parola “inclusione” merita però una definizione che non è univoca ma viene declinata sulla base delle diverse interpretazioni. Abbracciando la felice definizione del “*Nuovo index per l’inclusione*” sosteniamo che: “L’inclusione non è un aspetto dell’educazione che riguarda un particolare gruppo di alunni ma di una proposta che mira piuttosto a dare coerenza all’espansione di attività generalmente collocate in aree

separate, in modo da stimolare l'apprendimento e la partecipazione di tutti: alunni, famiglie, personale, dirigente e altri membri della comunità".

Alla base di un efficace processo inclusivo troviamo i valori socio-culturali condivisi dalla comunità che divengono la base sulla quale costruire azioni di successo.

## **I valori della nostra scuola**

**UGUAGLIANZA NELLA DIVERSITA'.** Avere pari dignità rispettando la diversità di ognuno, stimolando la voglia di conoscere e di farsi conoscere.

**RISPETTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI.** Il principio di uguaglianza si sviluppa naturalmente in una società in cui il diritto viene identificato come valore personale e civile. La scuola deve trasmettere a tutti gli alunni la bellezza di possedere dei diritti ma, al contempo, la necessità di rispettare le regole per vivere in una comunità che consenta a tutti di esprimersi e manifestare se stessi in modo sereno.

**PARTECIPAZIONE.** La partecipazione è un valore sociale imprescindibile in una società democratica. La scuola inclusiva deve stimolare la partecipazione di tutti gli alunni al dialogo, alla partecipazione e ai momenti di vita comunitaria. Spesso il grado di partecipazione è fortemente influenzato dalle disuguaglianze sociali, che la scuola deve essere in grado di arginare. La scuola inclusiva deve possedere una forza centrifuga che disordina, sovverte e ricomponde secondo un ordine "altro" costruendo una società più giusta.

**CULTURA.** La cultura è il valore che più di ogni altro trova nella scuola la sua naturale dimora, la cultura rispetta, include e non prevarica.

**NON VIOLENZA.** La nostra scuola ripudia la violenza ed ogni forma di prevaricazione sia essa fisica che psicologica.

Il presente documento consta di due parti:

**Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità;**

**Parte II– Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023,** che rappresentano il bilancio di fine anno e, a partire dalle criticità emerse, si individuano gli obiettivi di incremento dell'inclusività.

E' altresì composto da n. ° 2 allegati:

- Allegato n.° 1 – AZIONI SCUOLA INCLUSIVA;
- Allegato n.° 2 – proposta organico a.s. 2021/2022.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

| <b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>  | n°                     |
|--|------------------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)                     |                        |
| minorati vista   | 1                      |
| minorati udito   |                        |
| Psicofisici  | 17                     |
| 2. disturbi evolutivi specifici  |                        |
| DSA  | 3                      |
| ADHD/DOP   | 2 ADHD;<br>3 ADHD/DSA; |
| Borderline cognitivo   | 2                      |
| Altro  |                        |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)                                   |                        |
| Socio-economico  |                        |
| Linguistico-culturale  | 20                     |
| Disagio comportamentale/relazionale  |                        |
| Altro (Salute)   |                        |
| Totali   | <b>48</b>              |
| % su popolazione scolastica  | 7%                     |
| N° PEI redatti dai GLO   | 18                     |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria | 9                      |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria  | 13                     |

| <b>B. Risorse professionali specifiche</b>   | Prevalentemente utilizzate in...  | Sì / No |
|--|---|---------|
| Insegnanti di sostegno                       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo   | SI      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)   | NO      |
| AEC  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo   | NO      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)   | NO      |
| Assistenti alla comunicazione                | Attività individualizzate e di piccolo gruppo   | Sì      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)   | NO      |
| Funzioni strumentali / coordinamento         |   | NO      |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) |   | SI      |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni    | Psicologa ASL<br>OSS Cooperativa Genss<br>Operatori centro riabilitativo diurno Baco Salice Salentino<br>Centro di psicologia e neuroscienze Nova Mentis (dsa)<br>Progetto sportello consulenza psicologica scolastica<br>Servizio assistenza videolesesi Provincia di lecce<br>Associazione Culturale #73051<br>AMBITO TERRITORIALE DI | SI      |

|                      |                                  |    |
|----------------------|----------------------------------|----|
|                      | CAMPI SALENTINA                  |    |
| Docenti tutor/mentor | REFERENTE INCLUSIONE<br>ISTITUTO | SI |

|  |  |    |
|--|--|----|
| <b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b> | Attraverso...  | SI |
| Coordinatori di classe e simili              | Partecipazione a GLI   | SI |
|  | Rapporti con famiglie  | SI |
|  | Tutoraggio alunni  | SI |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
|  | Altro:   |    |
| Docenti con specifica formazione             | Partecipazione a GLI   | SI |
|  | Rapporti con famiglie  | SI |
|  | Tutoraggio alunni  | SI |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
|  | Altro:   |    |
| Altri docenti                                | Partecipazione a GLI   | SI |
|  | Rapporti con famiglie  | SI |
|  | Tutoraggio alunni  | SI |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
|  | Altro:   |    |

|   |  |    |
|---|--|----|
| <b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>  | Assistenza alunni disabili   | SI |
|   | Progetti di inclusione / laboratori integrati  | SI |
|   | Altro:   |    |
| <b>E. Coinvolgimento famiglie</b>   | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  | SI |
|   | Coinvolgimento in progetti di inclusione "Sportello di ascolto"  | SI |
|   | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante   | SI |
|   | Altro:   |    |
| <b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità  | SI |
|   | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili   | SI |
|   | Procedure condivise di intervento sulla disabilità   | SI |
|   | Procedure condivise di intervento su disagio e simili  | SI |
|   | Progetti territoriali integrati " Il mondo in una scuola" con il Cpia  | NO |
|   | Progetti integrati a livello di singola scuola "PATTI EDUCATIVI DI COMUNITA' "   | SI |
|   | Rapporti con CTS / CTI   | SI |
|   | Altro:   |    |
| <b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>   | Progetti territoriali integrati  | SI |
|   | Progetti integrati a livello di singola scuola Protocollo di intesa con ForLifeonlus Convenzione con Masseria didattica Le quattro pizze "PROGETTO NATURAL...MENTE", Progetto "Unicef" Protocollo intesa "Novoli a Colori" | SI |
|   | Progetti a livello di reti di scuole   | NO |

|   |   |   |   |    |   |   |
|---|---|---|---|----|---|---|
|   |   |   |   |    |   |   |
| <b>H. Formazione docenti</b>  | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (Singoli docenti)                              |   |   | SI |   |   |
|   | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (Singoli docenti)                 |   |   | NO |   |   |
|   | Didattica interculturale / italiano L2  |   |   | NO |   |   |
|   | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) (Singoli docenti)                         |   |   | NO |   |   |
|   | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) (Singoli docenti) |   |   | NO |   |   |
|   | Altro:  |   |   |    |   |   |
| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>   |   | 0 | 1 | 2  | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo  |   |   |   |    | X |   |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti  |   |   |   | X  |   |   |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive  |   |   |   |    | X |   |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola   |   |   |   |    | X |   |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti   |   |   |   |    | X |   |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative                                   |   |   |   |    | X |   |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi  |   |   |   | X  |   |   |
| Valorizzazione delle risorse esistenti  |   |   |   |    | X |   |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione   |   |   |   |    | X |   |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo |   |   |   | X  |   |   |
| Altro:  |   |   |   |    |   |   |
| Altro:  |   |   |   |    |   |   |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo   |   |   |   |    |   |   |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici   |   |   |   |    |   |   |

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Il Dirigente Scolastico:

- ✓ E' il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità.
- ✓ Supervisiona il Pai.
- ✓ Convoca e presiede il GLI.
- ✓ Emanando il decreto di costituzione del GLO provvisorio e definitivo
- ✓ Presiede il GLO
- ✓ Predisporre le modalità per la consegna e la conservazione della documentazione protocollata della diagnosi, anche in base alla normativa sulla privacy e controlla che la documentazione acquisita sia condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe.
- ✓ Promuove un dibattito costruttivo valorizza ed incentiva buone prassi.
- ✓ Incentiva un impiego ottimale delle risorse di sostegno dell'istituto.
- ✓ Favorisce i contatti tra scuole e tra scuola e territorio.
- ✓ Gestisce le risorse strumentali interne ed esterne alla scuola.
- ✓ Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche

Diffuse.

- ✓ Attiva il monitoraggio di tutte le azioni messe in atto al fine di favorire le buone prassi o apportare eventuali correzioni.

**Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)**(c.m. n 8 del 6 marzo 2013 e Art. 8 del DLgs 96 del 2019, commi 8 e 9)

- ✓ analizza la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte);
- ✓ approva il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- ✓ raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ✓ effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ effettua rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ gestisce raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, dall'art. 9 commi 8 e 9 e dall'art. 10 comma 1 a) del DLgs 66 del 2017, dall'art. 8 commi 9 e 10 del DLgs 96/ 2019.

Il GLI si occupa inoltre di:

- ✓ gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- ✓ individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia;
- ✓ seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- ✓ proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o con altri BES ai docenti che se ne occupano;
- ✓ definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- ✓ analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- ✓ formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.



- ✓ formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES.
- ✓ Favorire incontri in-formativi sulle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell'Art.7, comma 2-ter del DLgs 66/2017 e del Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182.

Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola –ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole -, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione d'Istituto provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

Il dipartimento di Inclusione dell'Istituto comprende tutti i docenti che prestano servizio su posti di sostegno (specializzato/utilizzato su sostegno)

#### **Il dipartimento inclusione:**

- ✓ Supporta i docenti nell'individuazione e nella presa in carico degli alunni con Bes non certificati.
- ✓ Redige e/o aggiorna la modulistica relativa agli alunni con Bes.
- ✓ Elabora il protocollo di accoglienza degli alunni con Bes.
- ✓ Ricerca e confronta nuove metodologie per identificare in età precoce ogni forma di disturbo inerente l'ambito cognitivo.
- ✓ Supporta i consigli di classe nella redazione e revisione di Pei e Pdp.
- ✓ Partecipa e suggerisce pratiche inclusive nelle commissioni d'istituto ( Commissione classi, orientamento, valutazione, viaggi d'istruzione)
- ✓ Collabora con i C.d.c per redigere la certificazione delle competenze in uscita per ogni alunno diversamente abile.
- ✓ Si adopera per ricercare, gestire e archiviare i testi scolastici semplificati della "Biblioteca Amica", progetto permanente d'istituto a favore degli alunni con Bes.

#### **Il Gruppo di lavoro operativo per l'Inclusione** (art. 3 e 4 del DM 182 del 29 dicembre 2020)

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.
4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.
5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.
6. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

7. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

8. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento

#### Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.

7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del presente Decreto è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.

8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.

10. I componenti del GLO di cui all'articolo 3, comma 1 del DM n. 182, nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria.

11. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione di cui al comma 11, riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679).

#### **Il Consiglio di classe/Team:**

- ✓ Monitora il gruppo classe e individua gli alunni con Bes.
- ✓ Si relaziona con le famiglie e definisce i percorsi didattici più idonei per favorire il successo formativo dell'alunno.
- ✓ Elabora e revisiona Pei e Pdp.
- ✓ Si relaziona con tutti i soggetti del progetto di vita dell'alunno (clinici, assistenti sociali e alle autonomie, pedagogisti ecc..)
- ✓ Ricerca e socializza metodologie e tecniche adeguate ai bisogni del singolo alunno in relazione alle esigenze del gruppo classe.

#### **Altri soggetti coinvolti sono:**

- ✓ Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari
- ✓ Commissione continuità ed orientamento
- ✓ Funzioni strumentali
- ✓ Asl di riferimento e Servizi Sociali
- ✓ Collaboratori Scolastici per l'Assistenza di base"

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nell'anno scolastico 2021-2022 si continuerà con la formazione al fine di approfondire gli aspetti normativi e per sviluppare nuove ed efficaci azioni a favore degli alunni Bes e di tutta la popolazione scolastica più in generale.

In particolare si effettueranno percorsi di formazione per:

- Individuare in forma precoce ogni forma di Bisogno educativo speciale.
- Formare il personale in relazione all'ordine di scuola di appartenenza.
- Formare il personale sulla corretta compilazione del modello Pei nazionale, in tutte le sue parti
- Formare il personale sulla gestione di eventuali comportamenti problema, con l'intervento di esperti esterni
- Socializzare buone pratiche mediante autoformazione.
- Approfondire gli aspetti normativi e metodologici degli alunni presi in carico.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive per gli Esami di stato.**

**ALUNNI CON DISABILITÀ** (Decreto Leg.vo 62/17 art. 11-D.M. n.741 del 5/10/2017 art.14-C.M.1865 del 10/10/2017)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti per gli altri candidati.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

**ALUNNI STRANIERI** le Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 2014 prevedono che i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione. La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Non tutti gli alunni di cittadinanza non italiana e neanche tutti gli alunni di recente immigrazione presentano Bisogni Educativi Speciali: essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato Per gli alunni di recente immigrazione è possibile usare la lingua, in un primo tempo, come lingua veicolare; sostituire la seconda lingua straniera con l'insegnamento dell'italiano L2 (C.M. 4 15/01/09). Nel documento di valutazione del primo quadrimestre è possibile sospendere il giudizio in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo l'utilizzo di strumenti compensativi per gli alunni con Pdp. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

**ALUNNI CON DSA** . Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per tutte le altre tipologie di **Bes** le verifiche e le valutazioni nel corso dell'anno rispettano le misure compensative previste dai Pdp redatti dal Consiglio di classe.

Per gli **Esami** di Stato, la Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione d'esame il Piano Didattico Personalizzato. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità, il modello nazionale, laddove si ritenga necessario, può essere accompagnato da una nota esplicativa da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del Pei. A tal fine, saranno predisposti appositi descrittori (rubriche, griglie,...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave, in coerenza con il Pei, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Condivisione e supporto tra docenti specializzati e curricolari per rendere più incisivo l'intervento didattico
- Individuazione di docenti **SPECIALIZZATI/DI SOSTEGNO E CURRICOLARI** a supporto della Referente Inclusione per i tre ordini di scuola.
- Attività da progettare e attuare attraverso lavori di gruppo e didattica laboratoriale per piccoli gruppi.
- Attuazione piena del Protocollo Inclusione della scuola.
- Valutazione del processo inclusivo attraverso *Index for Inclusion*: valutare il livello di inclusione percepito nella scuola, mediante la somministrazione dei questionari dell'INDEX, strumento destinato alle istituzioni scolastiche che hanno come obiettivo la trasformazione della loro cultura e delle loro pratiche, è necessario e indifferibile per arrivare a essere delle scuole davvero per tutti. L'attenzione deve essere posta su tutti gli alunni della scuola.
- Utilizzo di un protocollo osservativo nella scuola dell'infanzia.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

La certezza che un percorso inclusivo non si generi solo fra scuola e studenti ma anche fra istituzione scolastica e operatori esterni pubblici e privati, l'Istituto Comprensivo di Novoli ha stabilito un dialogo costante con:

- Asl
- Comune di Novoli (Servizi Sociali)
- Aid (Associazione italiana dislessia)
- Associazione "For life"
- Cooperativa Genss
- Centro riabilitativo diurno "Baco"
- Centro per le neuroscienze Nova Mentis

Si intende proseguire ed implementare tali collaborazioni; si intende, inoltre, attivare collaborazioni stabili con enti e altri soggetti interessati alla didattica interculturale /L2.

- AVIS NOVOLI
- SERVIZIO ASSISTENZA VIDEOLESI PROVINCIA DI LECCE
- AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La collaborazione costante con le famiglie rappresenta un momento essenziale nella politica inclusiva della scuola. Dall'accoglienza sino all'orientamento il cammino deve essere condiviso con le famiglie al fine di "costruire" insieme il progetto di vita dell'alunno.

Le famiglie degli alunni con Bes

- Vengono accolte nei primi giorni di scuola per conoscere i docenti e il referente per l'inclusione.
- Nel corso dell'anno partecipano ai GLOper la stesura del Pei/Pdp ed eventuali revisioni, verifica intermedia e finale del PEI.
- Partecipano a momenti di incontro con i docenti previsti dalla scuola o richiesti dalla famiglia.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto Comprensivo di Novoli per l'anno prossimo intende:

- Incentivare la formazione dei docenti curricolari e specializzati sull'uso delle risorse digitali ai fini dell'inclusione di ciascun alunno e per elaborare modelli condivisi per la rilevazione precoce dei Bes e promuovere una banca dati di obiettivi e criteri di valutazione nati da esperienze di buone prassi adottate nell'Istituto.
- Potenziare lo "sportello di consulenza psicologica scolastica"
- Potenziare il progetto "Biblioteca Amica" che si occupa del reperimento della catalogazione e del prestito di libri semplificati.
- Partecipare alle iniziative che promuovono la cultura inclusiva con attività che portino gli alunni ad essere vicini alle realtà diverse nel mondo, come per esempio quelle consolidate quali:
  - "For life";
  - #Iovoglioilpolo- TRIARCORDA
  - L'Angelo Farfalla
  - Angela Pallara- ricerca.
- Elaborare progetti finalizzati a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare dei più deboli.
- Partecipare alla "Settimana della dislessia" con progetti dedicati e alle sperimentazioni come l'iniziativa "Zaino Aid"
- Attuare il progetto *Archeo for Inclusion*
- Attuare progetti di inclusione e contro la dispersione scolastica in seno ai Patti Educativi di Comunità
- Potenziare la pratica coreutica e musicale per la promozione dei linguaggi espressivi ai fini della piena inclusione scolastica
- Continuare la collaborazione con le masserie didattiche del territorio
- Richiedere la figura del mediatore culturale per alunni stranieri con il supporto dei servizi

- dell'Ambito territoriale di Campi Salentina
- Attuare nuovamente il Progetto TuVali in collaborazione con l'Università del Salento e con il Rotary Club Lecce Sud.
- Continuare la collaborazione con l'Associazione Culturale #73051, che si occupa di sensibilizzare le persone sul tema dell'autismo.
- Attuare laboratori di inclusione basati su attività pratiche di disegno, pittura, realizzazione murali, in collaborazione con l'associazione 167/B Street Style.
- Attivare percorso di collaborazione con l'atleta paralimpica Grazia Turco per sensibilizzare giovani e adulti sul tema della partecipazione sociale delle persone con disabilità.
- Attivare un servizio di supporto educativo e didattico pomeridiano mediante una collaborazione tra IC Novoli, Comune di Novoli, associazioni del territorio e Ambito territoriale di Campi Salentina.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il dirigente scolastico all'inizio dell'anno promuoverà nuove iniziative finalizzate alla formazione dei docenti e a definire incontri per monitorare nuove esigenze degli alunni.

La nostra scuola è provvista di laboratori attrezzati e fruibili da tutti gli alunni:

- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico
- Laboratorio multidisciplinare
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio musicale
- Biblioteca
- Il "laboratorio dei piccoli"

Tali laboratori diverranno sempre più luoghi dedicati alla didattica "del fare" temporaneamente dismessi causa emergenza covid-19/ lavori di riqualificazione degli edifici scolastici a cura dell'E.L.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Dall'esperienza maturata negli anni è emerso che per favorire i processi di inclusione sarebbe opportuno:

- Avere più docenti specializzati per aumentare i momenti di compresenza dei docenti nelle classi per favorire la didattica a piccoli gruppi.
- Progettare momenti di autoformazione all'interno dell'Istituto in particolare per migliorare le tematiche inclusive e l'uso delle TIC nella didattica.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si procederà con i progetti dedicati:

- All'accoglienza
- All'orientamento
- Al monitoraggio

Si elaboreranno:

- Protocolli di accoglienza alunni con BES
- Griglie di osservazione per l'individuazione precoce degli alunni con BES dedicati ai diversi ordini di scuola.

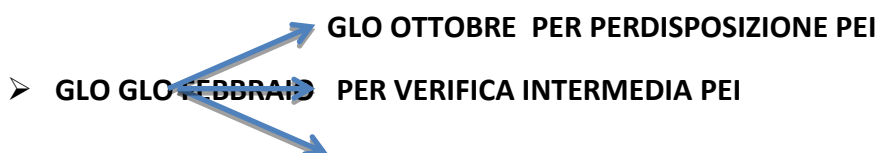
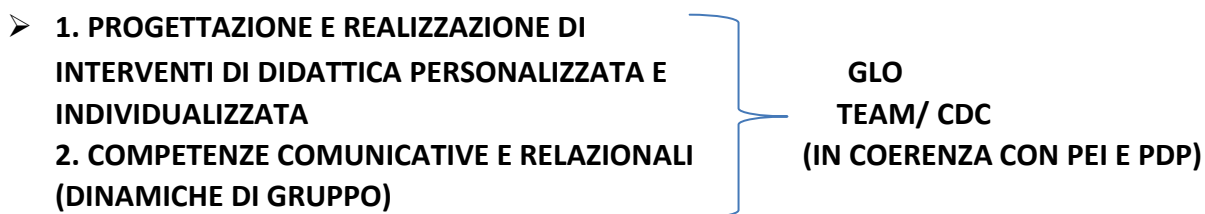
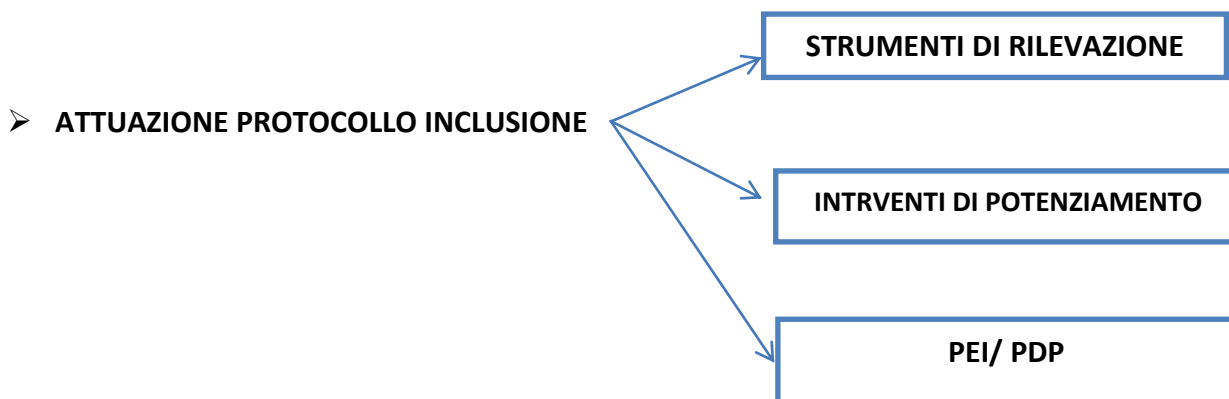
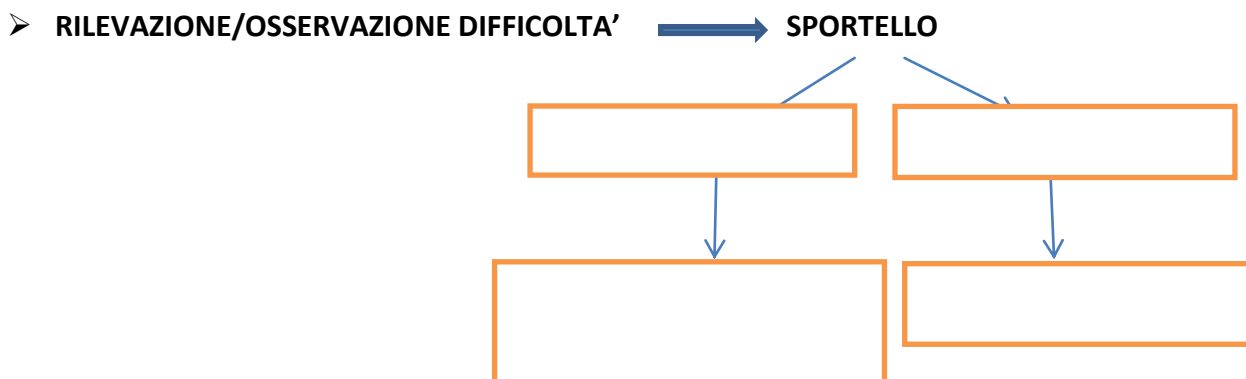
Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021

Allegati:

- 1. AZIONI SCUOLA INCLUSIVA**
- 2. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO E ALTRE RISORSE SPECIFICHE (AEC, ASSISTENTI COMUNICAZIONE, ECC.)**

## ALLEGATO 1. AZIONI SCUOLA INCLUSIVA



**GLO FINE MAGGIO PER VERIFICA FINALE DEL PEI**

➤ **AZIONI DI SUPPORTO /  
IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA  
PERSONALIZZATA**

CONSULENZA INTERNA (REFERENTE  
INCLUSIONE E REFERENTE BES SUPPORTO  
PRIMARIA, REFERENTE DSA SECONDARIA)

FORMAZIONE/APPRENDIMENTO

PERSONALE INTERNO

PERSONALE ESTERNO

SENSIBILIZZAZIONE CON  
COMUNICAZIONI INTERNE SU:

- a. INIZIATIVE FORMATIVE
- b. NOVITA' SULLA NORMATIVA
- c. BUONE PRASSI ESTERNE
- d. CANALI TEMATICI SUL SITO  
ISTITUZIONALE

MOMENTI IN/FORMATIVI  
PEER TO PEER IN  
DIPARTIMENTI  
VERTICALI INCLUSIONE

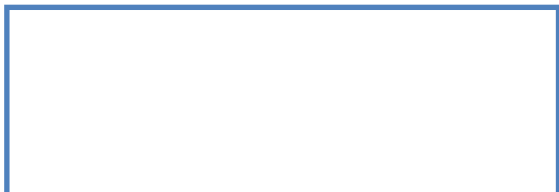
PROGETTO SPORTELLO  
PSICOLOGICO DELLA  
SCUOLA CON ESPERTO  
ESTERNO

➤ **SVILUPPO USO ICT A SUPPORTO DI PROCESSI INCLUSIVI**

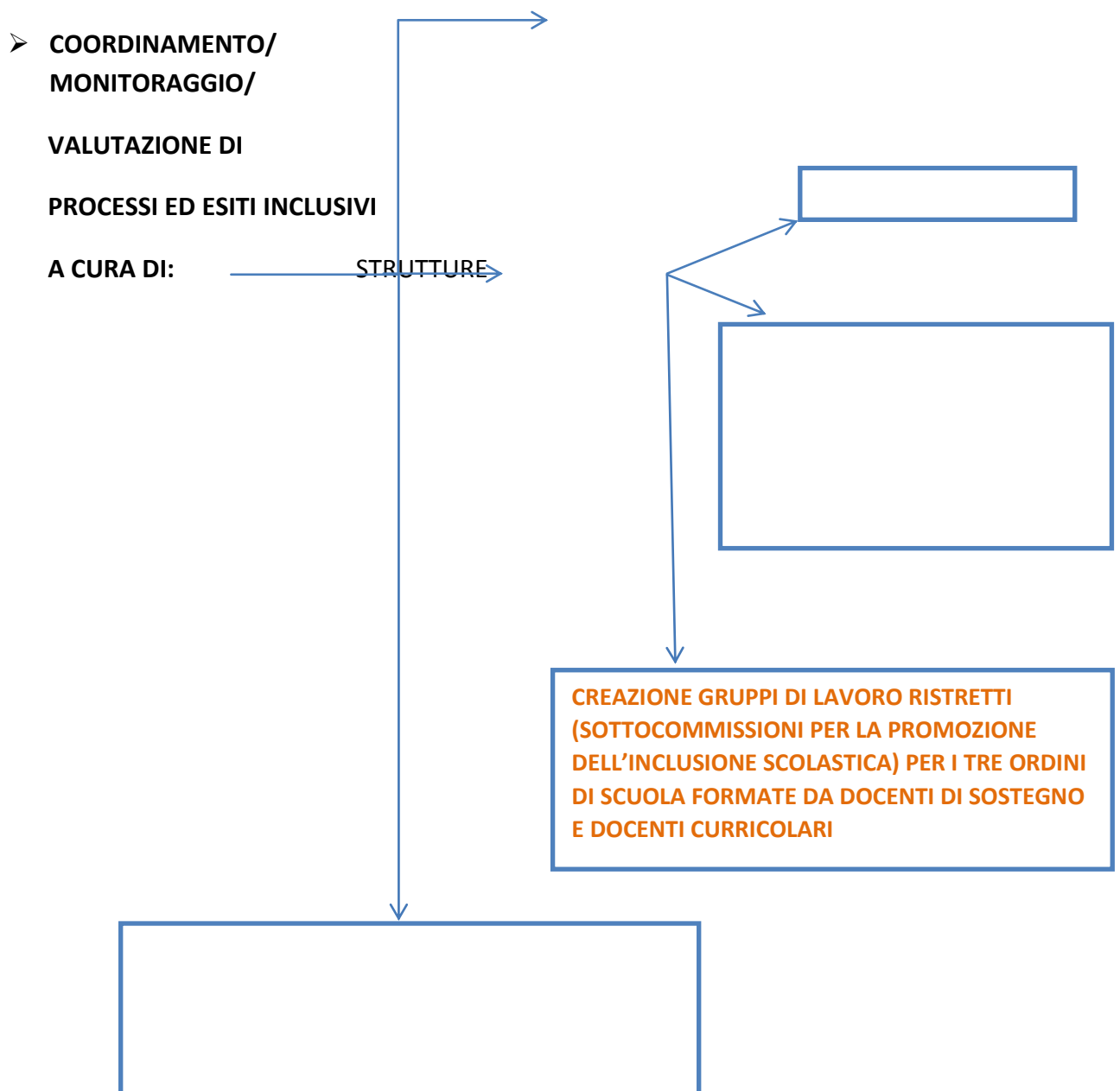
➤ **IMPLEMENTAZIONE PRASSI INCLUSIVE**

Partecipazione a sperimentazioni:  
**Patti Educativi di Comunità: Progetto  
"Natural...mente Insieme"  
(petterapy,...), "Insieme per incanto"  
(valorizzazione pratica musicale)**

ATTIVITA' IN RETE SCOLASTICA







- **PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE CON ESPERTI ESTERNI (SPORTELLI DI CONSULENZA PSICOLOGICA DELLA SCUOLA, PROGETTO TUVALI, PROGETTO SCUOLA, SPORT E DISABILITA'...)**
- **PROTOCOLLI DI INTESA CON REALTA' ASSOCIATIVE (ASS. FOR LIFE, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO,...)**

➤ **VALORIZZAZIONE ECCELLENZE**

➤ **PAI: REVISIONE ANNUALE.**

## SINTESI AZIONI INCLUSIVE A.S. 2021-22

L'anno scolastico 2021/22 si è svolto interamente in presenza, salvo il caso in cui si è fatto ricorso solo temporaneamente alla DAD/DDI, nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione contro la diffusione del Covid, per singole classi o per singoli alunni. Tutti gli alunni con BES, pertanto, hanno seguito in presenza. Le riunioni degli OOCC si sono tenute alcune online (Collegio dei Docenti, Riunioni di Dipartimento), altre in modalità mista (Consigli di Classe/Team, GLO, con componente docenti in presenza e componente genitori a distanza), altre in presenza (Riunioni Commissioni NIV e PEV), sempre in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

A seguito della sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1), sulla base del ricorso numero di registro generale 2858 del 2021, proposto da CooldownOdv - Coordinamento Nazionale Associazioni delle Persone con Sindrome di Down (Trisomia 21 ) e altre associazioni, il MI, con una nota del 17/09/2021, ha precisato che, in materia, resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017, in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente:

- a) al Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 7, comma 2), con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione; all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici; etc.
- b) ai Gruppi per l'inclusione scolastica (Art. 9) e, nello specifico, ai GLO – Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni (comma 10) oltre che alla partecipazione degli studenti (comma 11).

Le Istituzioni scolastiche, pertanto, hanno avuto la possibilità di ricorrere, per l'elaborazione dei PEI, alla precedente modulistica già adoperata nell'a.s. 2019/20, riadattata secondo le disposizioni sopra richiamate, contenute agli artt. 7 e 9 del D.Lgs 66/2017, prestando attenzione a non confliggere con i motivi di censura indicati nella sentenza.

L'Istituto Comprensivo Novoli ha utilizzato il modello di PEI allegato al DI 182/2020, "epurato", tuttavia, di tutti i riferimenti al DI 182 e rivisto, alla luce della sentenza del TAR , dal gruppo di esperti di Flavio Fogarolo, modello su base ICF valido ai sensi del D.Lgs 66/2017, che prevede la possibilità di esplicitare dimensioni e osservazioni sul contesto (barriere e facilitatori).

All'inizio dell'anno scolastico, sono state create 3 sottocommissioni (una per ogni ordine di scuola) formate da docenti curricolari e docenti di sostegno per la promozione dell'inclusione, per eventuale supporto della compilazione del Pei in assenza del docente di sostegno (nel caso in cui non sia stato ancora nominato) e per favorire una più funzionale circolarità delle informazioni.

Nei consigli di Ottobre è stata effettuata una prima rilevazione delle situazioni di difficoltà nei tre ordini di scuola, mediante una scheda di rilevazione che fa parte del Protocollo Inclusione d'Istituto. Lo scopo della rilevazione è quello di monitorare le situazioni di difficoltà emerse durante i consigli di Classe/Team del mese di ottobre per verificare, successivamente, quali situazioni sono «rientrate», per quali situazioni è stato opportuno attivare un percorso personalizzato/PDP, a seguito dei contatti con la famiglia, per quali situazioni è stato necessario avviare, sempre a seguito dei contatti con la famiglia, la pratica per la richiesta del sostegno scolastico.

Sono stati attivati, complessivamente, nell'arco dell'anno scolastico n. 22 piani didattici personalizzati (n. 8 nella scuola primaria e n. 14 nella scuola secondaria).

All'inizio dell'anno scolastico sono state avviate e concluse pratiche per la richiesta di sostegno didattico per tre nuovi riconoscimenti di alunni in situazione di handicap (1 scuola infanzia -25 ore; 1 scuola primaria- 7 ore + 1 scuola primaria 11 ore).

A marzo è stata avviata la pratica per un altro nuovo riconoscimento di alunno in situazione di handicap (scuola infanzia), per il quale l'USP LE ha riconosciuto 25 ore di sostegno didattico per l'anno 2022-23.

Sono stati attivati nel corso dell'anno n. 18 pei: 3 nella scuola dell'infanzia; 10 nella scuola primaria; 5 nella secondaria di primo grado, entro il 31 ottobre 2021.

Sono stati organizzati per i tre ordini di scuola GLO/consigli di Classe/Team nel mese di ottobre per la predisposizione del Pei e del PDP, GLO/consigli di Classe/Team a fine gennaio per la verifica intermedia del PEI e del PDP e GLO/consigli di Classe/Team a fine maggio per la verifica finale del Pei /PDP e per la richiesta delle ore di sostegno e delle figure di OSS/educatore/assistente alla comunicazione per l'anno 2022-23. Tutte le decisioni in merito alla richiesta di ore di sostegno e di figure di supporto all'integrazione scolastica durante le riunioni del GLO sono state prese sempre previo contatto telefonico e acquisizione del consenso da parte della Referente ASL di competenza e alla presenza dei genitori e dei docenti.

Nel mese di novembre la Dirigente Scolastica. Prof. ssa Elisabetta Dell'Atti e la Referente Inclusione dell'istituto sono state reclutate tra gli esperti della formazione di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021, organizzata dalla Scuola Polo Inclusione dell'Ambito 17 della provincia di Lecce, IT Grazia Deledda, sui temi della normativa per l'inclusione, su esempi di progettazione didattica, su ICF, su valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, sulla didattica speciale, rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado.

Diversi docenti curricolari dei tre ordini di scuola hanno partecipato alla formazione obbligatoria sull'inclusione scolastica della Scuola Polo Inclusione dell'Ambito 17.

E' stato effettuato l' inserimento dati anagrafici degli alunni alunniDVA sulla piattaforma Sidi.

E' stato completato il monitoraggio sugli alunni con BES d' istituto per il Miur.

E' stato attivato, a partire dal mese di gennaio, lo sportello di ascolto e supporto psicologico scolastico, un servizio di promozione del benessere e della salute di studenti, famiglie e personale scolastico, rivolto ai genitori degli alunni di tutto l'Istituto, ai docenti, al personale ATA e ad alunni/e, tenuto dalla dott.ssa Loredana Laghezza, iscritta all'Ordine degli Psicologi, per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti e di tutti coloro che partecipano alla comunità scolastica.

Il servizio psicologico si è articolato in due modalità fondamentali:

- 1) un'attività di ascolto individuale, rivolto a STUDENTI, GENITORI, DOCENTI, in termini di consulenza e sostegno psicologico, che ha offerto uno spazio in cui chi ne usufruito ha potuto sentirsi ascoltato e sostenuto nella definizione del problema e nella ricerca di strategie e soluzioni possibili.
- 2) Attività di ascolto / sostegno psicologico tenute per gruppi classe per:
  - ✓ problematiche pre-adolescenziali o comportamentali;
  - ✓ educare alla resilienza, ad imparare dagli errori e a trasformare un'esperienza negativa in un momento di crescita;
  - ✓ educare alle emozioni ed orientare nelle scelte di vita e di studio;
  - ✓ promuovere la costruzione delle life skills e del comportamento corretto da assumere nell'uso dei social e per la prevenzione di atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo.

Il 15 febbraio 2022 si sono tenuti i Gruppi di lavoro per predisposizione / rinnovo del Profilo Dinamico Funzionale di n. 9 alunni (2 scuola dell'infanzia, 6 scuola primaria, 1 scuola secondaria primo grado)

Nel mese di marzo è stata predisposta da un gruppo di lavoro ristretto formato da docenti curricolari e di sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria una scheda di osservazione per la rilevazione di situazioni di difficoltà nella scuola dell'infanzia, al fine di individuare eventuali bisogni educativi speciali in età prescolare.

E' stato costantemente fornito, da parte della scuola, supporto alle famiglie nell'individuazione di eventuali centri pomeridiani (specialistici e non) di sostegno nello studio per gli alunni che ne hanno avuto bisogno.

Sono stati attivati da parte della scuola, tra tutti quelli previsti nella progettazione verticale d'Istituto, dei progetti a prevalente tematica inclusiva, inseno ai Patti Educativi di Comunità, come il progetto "Natural...mente Insieme" , in collaborazione con la masseria didattica del territorio "Quattro Pizze"(petterapy e promozione stili di vita sani)e il progetto "Insieme per incanto" (valorizzazione pratica musicale).

Il 15 maggio una rappresentanza dell'Istituto ha partecipato a un incontro di sensibilizzazione sul tema dell'autismo, organizzato dall'Associazione Culturale #73051 presso il teatro di Novoli, che ha visto anche la partecipazione di figure specializzate sui disturbi dello spettro autistico, della presidente dell'associazione Angsa di Lecce, e del presidente dell'Associazione Culturale #73051.

La stessa associazione ha donato poi all'IC Novoli un tablet che possa essere utilizzato da alunni con bisogni educativi speciali.

Il 26 e 27 maggio i ragazzi del CCRR insieme agli alunni DVA della scuola secondaria di primo grado hanno partecipato a un laboratorio che ha visto la realizzazione di murales su Dante da installare nel cortile della scuola di Via dei Caduti, in collaborazione con le associazioni Fucina Sociale e 167/B Street Style, con le quali si intende continuare a collaborare per la realizzazione di laboratori di inclusione basati su attività pratiche di disegno, pittura,...

Nei giorni 30 e 31 maggio, gli alunni della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado hanno avuto modo di incontrare, presso il Teatro Comunale di Novoli e di confrontarsi con il tema "sport e disabilità", l'atleta paralimpica Grazia Turco, anche con la quale la scuola si propone di avviare un rapporto di collaborazione per sensibilizzare giovani e adulti sulla partecipazione sociale delle persone con disabilità.

La scuola ha partecipato, sempre nel mese di maggio, agli incontri sulla progettazione partecipata per la stesura del Piano Sociale di zona dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, in cui, tra l'altro, è stato affrontato il tema dell'integrazione scolastica e delle figure preposte a questa funzione (educatori, assistenti ad personam/ OSS), per le quali sarebbe opportuno potenziare le ore di presenza a scuola.

In seno agli incontri sulla progettazione partecipata per la stesura del Piano Sociale di zona, è sorta, da parte del nostro istituto, l'idea della realizzazione di un progetto educativo (in collaborazione con il comune, le associazioni del territorio e l'Ambito Territoriale di Campi Salentina) basato su un servizio pomeridiano, vale a dire un servizio di sostegno educativo e didattico, nell'ambito del comune di Novoli, per ragazzi in obbligo scolastico proveniente da nuclei familiari che mostrano necessità di un supporto nel fornire stimoli e momenti esperienziali ai figli in un contesto educativamente pregnante. Il servizio potrebbe favorire un percorso di sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo in un'ottica di prevenzione dei fattori di rischio, di valorizzazione delle potenzialità e di promozione delle competenze utili a gestire la socialità in un modo più funzionale al benessere e prevederebbe una serie di attività, quali:

1. sostegno individualizzato nell'esecuzione dei compiti didattici e nello studio per sostenere la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica
2. attività ludica di gruppo per incrementare la sensibilità verso il rispetto delle regole condiviso
3. riunioni periodiche momenti di discussione in cerchio per sviluppare competenze relazionali confrontare la rappresentazione che sia di se stessi e della realtà trovare stimoli per modificare i propri comportamenti
4. laboratori (motori di creatività manuale,...) per stimolare l'intelligenza motoria e aumentare la capacità di gestire la frustrazione

Tale servizio educativo pomeridiano, sulla base delle diverse figure professionali messe a disposizione dalle associazioni che farebbero parte del progetto, affiancherebbe, inoltre, la famiglia del minore al fine di aumentare la consapevolezza del ruolo parentale attivando, eventualmente, interventi di ascolto e sostegno alla genitorialità in cui anche gli adulti hanno la possibilità di confrontarsi, condividendo le loro esperienze. Il coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi, consentirebbe di renderle compartecipi ai progetti di crescita rivolti loro figli e di dare stabilità e continuità alle proposte pedagogiche. Tale modalità di intervento permetterebbe al

progetto educativo di non rimanere confinato ai momenti di frequenza ma di diventare parte della quotidianità dei ragazzi. La proposta nasce e si auspica che possa articolarsi secondo un modello di intervento integrato con le risorse del territorio (scuola, associazioni, ente locale, ambito territoriale ) per personalizzare e arricchire il più possibile ogni singolo progetto educativo, perché i diversi attori coinvolti possano partecipare in relazione ai diversi ambiti di competenza.

Alla fine dell'anno, nel mese di maggio (come già anticipato) sono stati convocati i GLO (alla presenza dei docenti del CDC, della famiglia, della DS, e della Referente Inclusione) per la verifica finale del PEI, in cui è stata avanzata la proposta delle ore di sostegno didattico per il prossimo anno per ciascun alunno insieme alla richiesta di eventuali figure di OSS/educatore/assistente alla comunicazione, previa precedente acquisizione del consenso della referente ASL di competenza, la quale, formalmente invitata dalla scuola, non ha potuto presenziare alle riunioni dei GLO. Sempre nel mese di maggio, infine, è stata effettuata la verifica finale del PDP .

Nel mese di giugno, in seguito ai GLO per la verifica finale del PEI di fine maggio, e dopo il rinnovo della diagnosi funzionale dalla struttura ASL preposta, sono state avviate le pratiche per la richiesta di incremento di ore di sostegno scolastico per due alunne della scuola primaria (di cui una in situazione di passaggio alla scuola secondaria di primo grado).

Il nostro istituto scolastico, in conclusione, ha cercato di garantire un supporto integrale a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, in un'ottica di INCLUSIONE REALE, non solo attraverso la condivisione delle buone prassi inclusive, ma anche attraverso un sostegno diretto alle famiglie, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, attraverso una proficua e attiva collaborazione tra istituzione scolastica e operatori esterni pubblici e privati (nell'ottica di un'ottimale organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti) e attraverso l'espletamento di tutti gli adempimenti burocratici previsti per la fine dell'anno scolastico.